



TRENITALIA COMMERCIALE

I LAVORATORI DEVONO ESSERE AL CENTRO DEL PROGETTO

Terminato l'incontro con Trenitalia vendita e assistenza, dove i responsabili di ogni direzione AV, IC, Regionale hanno fatto la loro presentazione commerciale del "prodotto" con proposte fumose prive di concretezza. **Abbiamo dovuto più volte ricordare alla dirigenza che l'incontro non era con un committente ma con il sindacato.**

Un sindacato che sicuramente ha interesse ad essere a conoscenza dei programmi futuri del settore, ma che prima di vedere le prospettive ha la necessità di affrontare e risolvere le problematiche che da troppo tempo vengono evidenziate dai lavoratori.

Abbiamo cercato di riportare il tavolo sulle necessità dei lavoratori, ricordando che è necessario stabilire un piano di immissione di personale per sanare le carenze che ogni giorno determinano la variazione dei turni, le chiusure delle biglietterie, la promiscuità dei ruoli e delle mansioni, senza rispettare i livelli di inquadramento del personale.

Nell'evidenziare che il piano di assunzioni richiesto andrebbe opportunamente accompagnato da una mobilità territoriale del personale per i lavoratori del settore, abbiamo ricordato ai dirigenti di tutte le direzioni che il rispetto dei turni programmati è un dovere e non può essere quotidianamente ignorato in ragione delle emergenze ormai divenute "strutturali" che fanno emergere la necessità di rimodulare l'organizzazione del lavoro e di adeguare gli organici alle attività.

L'attivazione della nuova attività della "Customer Room" regionale non può essere annunciata al sindacato ad ottobre ed arrivare alle manifestazioni di interesse diramate dalle direzioni regionali, senza prima presentare un progetto con organici, mansioni e inquadramento di chi ne sarà addetto e senza un contestuale piano di recruiting per ripianare le risorse distolte dalle attività precedenti.

Sulla sicurezza dei lavoratori di front-line ci aspettavamo, visti i continui problemi in merito, che l'argomento fosse un elemento essenziale della discussione, invece abbiamo scoperto che non era neanche all'ultima pagina della "relazione" aziendale e neanche nelle repliche dell'azienda.

Le uniche risposte a tutte le problematiche poste, si ritrovano nello stesso canovaccio degli argomenti già trattati con Trenitalia: numeri asettici delle attuali consistenze e **la richiesta al sindacato di una "sorveglianza vigile" delle problematiche denunciate che, secondo la Società, si risolveranno con l'arrivo del faticoso piano d'impresa.**

Attendiamo la riunione del 1° febbraio sulla manutenzione, finalmente fissata, così da completare il ciclo di incontro per tutti i settori di Trenitalia, in modo da tirare le somme della vertenza nella riunione conclusiva e di sintesi del 3 febbraio.

Trenitalia sia consapevole che non rimarremo ad attendere passivamente il piano industriale per sperare in qualche soluzione “comoda” per la Società, le risposte gestionali e organizzative alla criticità vissute dai lavoratori devono arrivare adesso, il tempo delle promesse è terminato.

Le Segreterie Nazionali

Roma 24 Gennaio 2022